

21

21

APPR. REGOLAMENTO FORNITURA

VESTIARIO DIPENDENTI COM. LI

12
Del quale si è redatto il presente verbale, per l'effetto sopraindicato, che viene firmato ai sensi dell'art. 30 del T.U.L.C.P. 1915, dal Presidente, dal Consigliere Anziano, presenti alla trattazione dell'oggetto, e dal sottoscritto Segretario estensore.

IL PRESIDENTE

f.to

Il Consigliere Anziano

Il Segretario

f.to

f.to

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Ente per sette giorni consecutivi dal _____ al _____ inclusi.

Durante il detto periodo non sono pervenuti reclami o denunce avverso la stessa.

addì _____

L'Incaricato

f.to

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Visto: **IL SINDACO**

Il Segretario

COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO

Provincia di Gorizia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Seduta pubblica in prima convocazione

OGGETTO: Approvazione regolamento fornitura vestiario dipendenti comunali.-

L'anno millenovecentottanta tre il giorno trenta
del mese di maggio alle ore 20.30, nella sala comunale,
in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il
Consiglio Comunale.

Intervennero i signori:

Consiglieri		Pre- senti	Consiglieri		Pre- senti
Zoffi Luigi	Consigliere	NO	Franco Primo	Consigliere	SI
Medeot Bruno	»	SI	Blason Celso	»	SI
Lipizer Adriano	»	NO	Visintin Franco	»	SI
Simonetti Corrado	»	SI	Visintin Fulvio	»	SI
Razza Silvio	»	SI	Medeot Luigi	»	SI
Orzan Luigi	»	NO	Visintin Ugo	»	NO
Marini Giovanni	»	SI	Grion Armando	»	SI
Cristin Renzo	»	SI			

Totale presenti N. 11 su N. 15 assegnati al Comune.

Assiste il Segretario comunale sig. DILENA Ottorino

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. MEDEOT Bruno
in sostituzione del Sindaco impedito

~~nella sua qualità di~~

ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta
la seguente deliberazione:

PreMESSO che questo Comune ha personale (vigile, stradini, adetti alle pulizie) cui o per necessità, in considerazione del servizio prestato, o per tradizione fornisce in tutto o in parte le divise ed il vestiario occorrentegli;

Udita la relazione dell'assessore al personale il quale, a nome della Giunta Municipale, espone la necessità di disciplinare tale fornitura e ciò sia per una maggiore chiarezza di rapporti che devono intercorrere tra il personale e l'Amministrazione comunale, sia per consentire una più esatta valutazione dell'impegno della spesa necessaria ai fini dei necessari stanziamenti in bilancio, sia inoltre per razionalizzare e programmare gli acquisti in modo da realizzare anche una economia di spesa;

Udita quindi la lettura, articolo per articolo, dello schema di regolamento predisposto dalla Giunta Municipale ed esaminata l'allegata tabella concernente il tipo, la quantità e la periodicità del materiale da fornire;

Visto il vigente Regolamento organico del personale;

A voti unanimi, palesemente espressi,

d e l i b e r a

di approvare, siccome approva, integralmente l'allegato Regolamento per la fornitura del vestiario e della divisa al personale comunale con annessa tabella del tipo, della quantità e della periodicità del materiale da fornire, il quale consta appunto di N. 16 articoli e una tabella e fa parte integrante della presente deliberazione.

Adc

pu

Op

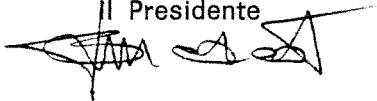
str

tun

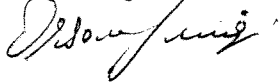
cro

Letto, confermato e sottoscritto.

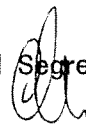
Il Presidente



Il Consigliere Anziano



Il Segretario



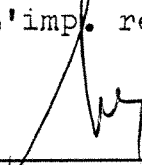
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Imp. responsabile

Il sottoscritto ~~Segretario~~ certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dal 4 giugno 1983 al 10 giugno 1983 senza opposizioni e reclami.

addì 13 giugno 1983



XI Segretario
L'imp. responsabile



REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

Comune di Gorizia - Città

N. 7418

B. 6622

Ravvicinato a norma di vizi

nella seduta del 12/7/1983

Gorizia, addì 12/7/1983

Il Presidente

F. Co. GIHALDI

Categoria	descrizione del vestiario	quantità	valore	
<u>Vigili urbani</u>	<u>divisa estiva</u>	pantaloni	12	
		giacca	12	
		camicie	12	
		scarpe nere	12	
		berretto	24	
		cravatta	12	
		<u>divisa invern.</u>	giacca	24
			pantaloni	12
			scarpe nere	12
			guanti pelle nera	24
			cravatta	12
			cappotto impermeabile	48
			cappotto invernale	48
	<u>Addetta alle pulizie</u>	vestaglie di cotone grisette	2	24
<u>Operai</u> stradini, net turbini e ne- croforo	<u>tuta estiva</u>	giacca	12	
		pantaloni	12	
		scarpe basse nere	12	
		cappello paglia	12	
		<u>tuta invern.</u>	giacca	12
			pantaloni	12
			guanti di lavoro	12
			scarpe pesanti da lavoro	12
			stivali gomma	24
			cappotto impermeab.	24
			berretto	24

Il personale operaio che riceve le
divise da fatica deve provvedere alla lavatura e pulitura setti-
manale delle stesse, ed indossare, al lunedì, la combinazione o

- Art. 1 -

L'Amministrazione comunale fornirà gratuitamente al personale elencato nella Tabella allegata al presente Regolamento, le divise, il vestiario di lavoro e gli indumenti vari, con le caratteristiche e la durata indicate nella Tabella stessa.

- Art. 2 -

Le assegnazioni del vestiario avranno luogo compatibilmente con le esigenze di bilancio ed agli stanziamenti concessi sugli articoli riguardanti il corredo del personale.

In caso di deficienti stanziamenti di bilancio, le assegnazioni di tutte le categorie verranno ridotte in misura proporzionale ai minori stanziamenti.

- Art. 3 -

Il diritto all'assegnazione del vestiario è dato dalle mansioni di fatto esercitate stabilmente dal personale e compete nella qualità e specie elencate nella Tabella allegata.

- Art. 4 -

Il personale che, pur rivestendo una qualifica per la quale è prevista l'assegnazione della divisa, non la esplica, non avrà diritto all'assegnazione spettantegli per la qualifica ricoperta.

- Art. 5 -

Il dipendente che dovesse, per qualsiasi motivo, cessare di avere diritto al vestiario già assegnatogli, prima della scadenza del termine della sua durata, dovrà restituirlo all'Amministrazione. Il vestiario restituito sarà conservato dall'Economo municipale per servire ad eventuali sostituzioni, riparazioni di altre divise od essere usato per esigenze di altri servizi comunali.-

- Art. 6 -

Il personale ha in custodia il vestiario assegnatogli e ne è responsabile della buona conservazione. Le eventuali riparazioni sono a carico del personale, a meno che non si tratti di rilevanti danni sofferti per cause di servizio, nel qual caso il vestiario verrà riparato o rinnovato a cura ed a carico del Comune.

- Art. 7 -

Il personale operaio che riceve le combinazioni di lavoro divise da fatica deve provvedere alla lavatura e pulitura settimanale delle stesse, ed indossare, al lunedì, la combinazione

personale dotato di uniforme ha l'obbligo di indossarla solo durante l'espletamento delle proprie mansioni, secondo gli ordini proprio Capo-servizio, il quale ha la facoltà di ordinare l'uso dell'abito civile a coloro ai quali fossero affidate speciali incombenze.

- Art. 9 -

E' fatto assoluto divieto di apportare modifiche alla foggia delle divise.

~~Nel caso di riscontrate modifiche, queste dovranno essere tolte a cura e spese dell'interessato, in modo da restituire ai capi modificati la foggia prescritta, salva ogni azione disciplinare a carico degli inadempienti.~~

- Art. 10 -

Non è consentito al personale che usufruisce delle divise e delle combinazioni da lavoro di indossarle fuori servizio e dopo l'orario di lavoro. Nei confronti degli inadempienti saranno presi provvedimenti disciplinari.

- Art. 11 -

E' proibito l'uso promiscuo di effetti delle divise con l'abito civile.

- Art. 12 -

Dopo avvenute le nuove assegnazioni, il personale dovrà indossare la divisa nuova e non già quella usata.

Resta comunque nel diritto dell'Amministrazione comunale di decidere anche sull'eventuale ritiro della divisa il cui termine di durata sia scaduto, e ciò sia per singole che per tutte le categorie di addetti comunali.

- Art. 13 -

Il rinnovo del corredo, a seconda della sua durata, avverrà per quello estivo entro il 31 maggio di ogni anno e per quello invernale entro il 31 ottobre, salvo casi di forza maggiore.

- Art. 14 -

Eventuali reclami per difetti o imperfezioni dei singoli capi di vestiario, dovranno essere avanzati all'Economo comunale all'atto della consegna dei capi stessi.

- Art. 15 -

E' assolutamente proibita la cessione sotto qualsiasi forma e titolo, anche ai familiari, di tutto o di parte del vestiario assegnato.

to ad ogni singolo dipendente.

Agli inadempienti verrà addebitato il costo del capo ceduto sal
vo ogni altro provvedimento disciplinare a suo carico.

- Art. 16 -

Per gli articoli per i quali è prevista una durata minima, già
fissata, ma che verranno sostituiti secondo il loro stato di con-
servazione, l'economato li porrà lo stesso in preventivo e inizial
mente ne farà acquisto, costituendo così una scorta che farà in fu
turo ridurre le spese annue ~~e~~ effettivamente impegnate.-

^^^

